CORONAVIRUS: PREFETTO L'AQUILA, "RITI RELIGIOSI SETTIMANA SANTA POSSIBILI SOLO SENZA FEDELI'

9 Aprile 2020



L'AQUILA – "Il numero dei partecipanti ai riti della Settimana Santa ed alle celebrazioni similari non potrà che essere limitato ai celebranti, al diacono, al lettore, all'organista, al cantore ed agli operatori per la trasmissione. In chiesa insomma non potranno andare i fedeli, nemmeno a Pasqua, e "i tradizionali riti della Settimana Santa non potranno essere svolti all'aperto né in alcun modo essere autorizzati". Lo ribadisce in una lettera il prefetto della provincia dell'Aquila Cinzia Torraco a sindaci, carabinieri, polizia e guardia di finanza.

Torraco ricorda del resto, che "la Direzione Centrale degli Affari dei Culti del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, con nota 3617 del 27 marzo 2020 indirizzata alla Conferenza Episcopale Italiana, ha fornito chiarimenti sull'esercizio del diritto alla libertà di culto".

Ovvero che "quanto alle celebrazioni liturgiche, le norme stesse – alla luce della esclusiva ratio di tutela della salute pubblica per cui sono emanate – sono da intendersi nel senso che le celebrazioni medesime non sono in sé vietate, ma possono continuare a svolgersi senza la partecipazione del popolo, proprio per evitare raggruppamenti che potrebbero diventare potenziali occasioni di contagio".

Torraco spiega poi che " celebrazioni liturgiche senza il concorso dei fedeli e limitate ai soli celebranti ed agli accoliti necessari per l'officiatura del rito non rientrano nel divieto normativo, in quanto si tratta di attività che coinvolgono un numero ristretto di persone e, attraverso il rispetto delle opportune distanze e cautele, non rappresentano assembramenti o fattispecie di potenziale contagio che possano giustificare un intervento normativo di natura limitativa. Le considerazioni fin qui esposte inducono a ritenere che il numero dei partecipanti ai riti della Settimana Santa ed alle celebrazioni similari non potrà che essere limitato ai celebranti, al diacono, al lettore, all'organista, al cantore ed agli operatori per la trasmissione".

"Peraltro, le disposizioni Governative di carattere generale in merito al divieto di svolgimento di manifestazioni ed eventi all'aperto sono state dal Dpcm 1° aprile 2020 prorogate fino al prossimo 13 aprile. Ciò posto, i tradizionali riti della Settimana Santa non potranno essere svolti all'aperto né in alcun modo essere autorizzati".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli